

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **DILUENTE 120**  
Nome chimico e sinonimi **SOLVENTE**  
UFI : **P360-V0NW-600E-MXPW**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **SOLVENTE PER USO PROFESSIONALE / INDUSTRIALE**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **LARPS GROUP s.r.l.**  
Indirizzo **Via Pasubio, 196**  
Località e Stato **36010 Zanè (VI) Italia**  
tel. **0445 314050**  
fax **0445 314121**  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **elena.dallacosta@larps.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
**Centro Antiveleni di Pavia0382 24444(CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**  
**Centro Antiveleni di Milano02 66101029(CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)**  
**Centro Antiveleni di Bergamo800 883300(CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)**  
**Centro Antiveleni di Firenze055 7947819(CAV Ospedale Careggi - Firenze)**  
**Centro Antiveleni di Roma06 3054343(CAV Policlinico Gemelli - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Roma06 49978000(CAV Policlinico Umberto I - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Napoli081 7472870(CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)**  
**Centro Antiveleni di Foggia0881 732326(Az. Osp. Univ. Foggia)**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                                                                             |      |                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Liquido infiammabile, categoria 2                                           | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                         |
| Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                | H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| Irritazione oculare, categoria 2                                            | H319 | Provoca grave irritazione oculare.                                                |
| Irritazione cutanea, categoria 2                                            | H315 | Provoca irritazione cutanea.                                                      |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                             |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                        |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1         | H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

|             |                                                                                   |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>H225</b> | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                         |
| <b>H304</b> | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H319</b> | Provoca grave irritazione oculare.                                                |
| <b>H315</b> | Provoca irritazione cutanea.                                                      |
| <b>H336</b> | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                             |
| <b>H410</b> | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |

Consigli di prudenza:

|                  |                                                                                                                       |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>P210</b>      | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| <b>P331</b>      | NON provocare il vomito.                                                                                              |
| <b>P280</b>      | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.                                             |
| <b>P301+P310</b> | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .                             |
| <b>P370+P378</b> | In caso d'incendio: utilizzare CO <sub>2</sub> , schiuma, polvere chimica per estinguere.                             |
| <b>P273</b>      | Non disperdere nell'ambiente.                                                                                         |

Contiene:

CICLOESANO  
ACETATO DI ETILE  
ACETONE

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq 0,1\%$ .

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione             | x = Conc. %      | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                               |
|-----------------------------|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CICLOESANO</b>           |                  |                                                                                                                               |
| INDEX                       | $45 \leq x < 60$ | Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 |
| CE 203-806-2                |                  |                                                                                                                               |
| CAS 110-82-7                |                  |                                                                                                                               |
| Reg. REACH 01-2119463273-41 |                  |                                                                                                                               |
| <b>ACETATO DI ETILE</b>     |                  |                                                                                                                               |
| INDEX                       | $30 \leq x < 45$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066                                                                  |
| CE 205-500-4                |                  |                                                                                                                               |
| CAS 141-78-6                |                  |                                                                                                                               |
| Reg. REACH 01-2119475103-46 |                  |                                                                                                                               |

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### ACETONE

INDEX 606-001-00-8 10 ≤ x < 15 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066  
CE 200-662-2  
CAS 67-64-1  
Reg. REACH 01-2119471330-49-xxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.  
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.  
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.  
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

|     |                |                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DEU | Deutschland    | Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58                                                                                                                                              |
| HUN | Magyarország   | Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről                                                                                                        |
| HRV | Hrvatska       | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)                                                                                             |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81                                                                                                                                                                                                                                                    |
| POL | Polska         | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy                                                                        |
| ROU | România        | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006                                                                                                                              |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)                                                                                                                                                                                                                                  |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2023                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### CICLOESANO

##### Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |  |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|--|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |  |
| OEL  | EU    | 700    | 200 |            |     |                     |  |

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |       |
|-----------------------------------------------------------|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,2  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,2  | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 3,62 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 3,62 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,2  | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 3,24 | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 2,99 | mg/kg |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         |                    |                   | 59,4<br>mg/kg/d      |                        |                    |                   |                      |
| Inalazione         |                         | 412<br>mg/m3       |                   | 206<br>mg/m3         |                        | 700<br>mg/m3       |                   | 700<br>mg/m3         |
| Dermica            |                         |                    |                   | 1186<br>mg/kg/d      |                        |                    |                   | 2016<br>mg/kg/d      |

#### ACETATO DI ETILE

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |  |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|--|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |  |
| AGW       | DEU   | 1500   | 400 | 3000       | 800 |                     |  |
| MAK       | DEU   | 1500   | 400 | 3000       | 800 |                     |  |
| GVI/KGVI  | HRV   | 734    | 200 | 1468       | 400 |                     |  |
| WEL       | GBR   |        | 200 |            | 400 |                     |  |
| OEL       | EU    | 734    | 200 | 1468       | 400 |                     |  |
| TLV-ACGIH |       | 1441   | 400 |            |     |                     |  |

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                      |       |         |
|------------------------------------------------------|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                 | 0,24  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                | 0,024 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce   | 1,15  | mg/kg   |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina  | 0,115 | mg/kg   |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP       | 650   | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,148 | mg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         | VND                | VND               | 4,5<br>mg/kg/d       |                        |                    |                   |                      |
| Inalazione         | 734<br>mg/m3            | 734<br>mg/m3       | 367<br>mg/m3      | 367<br>mg/m3         | 1468<br>mg/m3          | 1468<br>mg/m3      | 734<br>mg/m3      | 734<br>mg/m3         |
| Dermica            |                         |                    | VND               | 37<br>mg/kg/d        |                        |                    | VND               | 63<br>mg/kg/d        |

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### ACETONE

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |      | Note / Osservazioni |  |
|-----------|-------|--------|-----|------------|------|---------------------|--|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm  |                     |  |
| AGW       | DEU   | 1200   | 500 | 2400       | 1000 |                     |  |
| MAK       | DEU   | 1200   | 500 | 2400       | 1000 |                     |  |
| AK        | HUN   | 1210   | 500 |            |      |                     |  |
| GVI/KGVI  | HRV   | 1210   | 500 |            |      |                     |  |
| VLEP      | ITA   | 1210   | 500 |            |      |                     |  |
| NDS/NDSch | POL   | 600    |     | 1800       |      |                     |  |
| TLV       | ROU   | 1210   | 500 |            |      |                     |  |
| WEL       | GBR   | 1210   | 500 | 3620       | 1500 |                     |  |
| OEL       | EU    | 1210   | 500 |            |      |                     |  |
| TLV-ACGIH |       |        | 250 |            | 500  |                     |  |

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |       |
|-----------------------------------------------------------|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 10,6 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 1,06 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 30,4 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 3,04 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 21   | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 100  | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 29,5 | mg/kg |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           |         |               | Effetti sui lavoratori |           |         |                |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|---------------|------------------------|-----------|---------|----------------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali  | Sistemici     | Locali                 | Sistemici | Locali  | Sistemici      |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici | cronici       | acuti                  | acuti     | cronici | cronici        |
| Orale              |                         |           | VND     | 62<br>mg/kg/d |                        |           |         |                |
| Inalazione         |                         |           | VND     | 200<br>mg/m3  | 2420<br>mg/m3          | VND       | VND     | 1210<br>mg/m3  |
| Dermica            |                         |           | VND     | 62<br>mg/kg/d |                        |           | VND     | 186<br>mg/kg/d |

##### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore                  | Informazioni |
|-------------------------------------------------|-------------------------|--------------|
| Stato Fisico                                    | liquido                 |              |
| Colore                                          | incolore                |              |
| Odore                                           | caratteristico          |              |
| Punto di fusione o di congelamento              | non disponibile         |              |
| Punto di ebollizione iniziale                   | > 35 °C                 |              |
| Infiammabilità                                  | non disponibile         |              |
| Limite inferiore esplosività                    | non disponibile         |              |
| Limite superiore esplosività                    | non disponibile         |              |
| Punto di infiammabilità                         | < 23 °C                 |              |
| Temperatura di autoaccensione                   | non disponibile         |              |
| Temperatura di decomposizione                   | non disponibile         |              |
| pH                                              | non disponibile         |              |
| Viscosità cinematica                            | non disponibile         |              |
| Solubilità                                      | immiscibile con l'acqua |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile         |              |
| Tensione di vapore                              | 93,31 mmHg              |              |
| Densità e/o Densità relativa                    | 0,80                    |              |
| Densità di vapore relativa                      | non disponibile         |              |
| Caratteristiche delle particelle                | non applicabile         |              |

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

|                            |                   |         |
|----------------------------|-------------------|---------|
| VOC (Direttiva 2010/75/UE) | 100,00 % - 801,52 | g/litro |
| VOC (carbonio volatile)    | 70,54 % - 565,37  | g/litro |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

#### ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo, diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossomonosolfonico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfonico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

#### ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

#### 10.5. Materiali incompatibili

##### ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

##### ACETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

##### CICLOESANO

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg rabbit

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione vapori):

> 32880 mg/m3 4h ratto

##### ACETATO DI ETILE

LD50 (Cutanea):

> 20000 mg/kg/bw rabbit

LD50 (Orale):

5620 mg/kg/bw rat

LC50 (Inalazione vapori):

> 6000 ppm

##### ACETONE

LD50 (Cutanea):

7400 mg/kg rabbit

LD50 (Orale):

5800 mg/kg rat

LC50 (Inalazione vapori):

76 mg/l/4h rat

##### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

##### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

##### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità

##### ACETONE

|                                  |                 |
|----------------------------------|-----------------|
| LC50 - Pesci                     | > 1000 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei                 | > 1000 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche | > 1000 mg/l/72h |

##### ACETATO DI ETILE

|                  |                                |
|------------------|--------------------------------|
| LC50 - Pesci     | > 212 mg/l/96h pesce           |
| EC50 - Crostacei | > 150 mg/l/48h mexican axolotl |

##### CICLOESANO

|                                  |                                       |
|----------------------------------|---------------------------------------|
| LC50 - Pesci                     | 4,53 mg/l/96h pimephales promelas     |
| EC50 - Crostacei                 | 0,9 mg/l/48h Daphnia magna            |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche | 3,4 mg/l/72h Selenastum capricornutum |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

##### ACETONE

Rapidamente degradabile

##### CICLOESANO

Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:            ONU 1993

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:            LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (CICLOESANO; ACETATO DI ETILE)

IMDG:                FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (CYCLOHEXANE; ETHYL ACETATE)

IATA:                 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (CYCLOHEXANE; ETHYL ACETATE)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:            Classe: 3            Etichetta: 3

IMDG:                Classe: 3            Etichetta: 3

IATA:                 Classe: 3            Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:            II

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|            |                                       |                        |                                          |
|------------|---------------------------------------|------------------------|------------------------------------------|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 33                      | Quantità Limitate: 1 L | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
|            | Disposizione speciale: 274, 601, 640C |                        |                                          |
| IMDG:      | EMS: F-E, S-E                         | Quantità Limitate: 1 L |                                          |
| IATA:      | Cargo:                                | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 364                  |
|            | Passeggeri:                           | Quantità massima: 5 L  | Istruzioni Imballo: 353                  |
|            | Disposizione speciale:                | A3                     |                                          |

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 57

CICLOESANO

Reg. REACH: 01-2119463273-41

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione** ... / >>**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                   |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Flam. Liq. 2</b>      | Liquido infiammabile, categoria 2                                                 |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                      |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2                                                  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                                  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3       |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                 |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1               |
| <b>H225</b>              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                         |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.                                                |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.                                                      |
| <b>H336</b>              | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                             |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                        |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |
| <b>EUH066</b>            | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.        |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

08 / 09 / 14 / 15.